

COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

Comune di Santa Lucia di Piave

Provincia di Treviso

Regione Veneto



RESTAURO, MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA BARCHESSA DI PALAZZO ANCILOTTO

studio_di_fattibilità

progetto_architettonico

progetto_strutturale

preliminare

preliminare

definitivo

definitivo

esecutivo

esecutivo

P1

Schema di contratto - Opere edili e impianti

aggiornamento

cod_ 1899_cartiglio_FRONTI.dwg

02.03.2020

Responsabile unico del Procedimento
dott.ssa Anna Rita Speranza

progettisti
arch. Susanna Maset

ing. Fiorenzo Carniel

c/m
associati

COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

REP. N. _____

**CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI "RESTAURO,
MIGLIORAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO DELLA BARCHESSA DI PALAZZO ANCILOTTO"
– OPERE EDILI E IMPIANTI.**

CIG: _____ – CUP: _____.

---ooOoo---

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno _____ (____) il giorno _____ (____) del
mese di _____ (____) nella Sede Municipale del Comune di
Santa Lucia di Piave, avanti a me Dott. _____, nato a
_____ il _____, Segretario del Comune di
Santa Lucia di Piave, autorizzato per legge e a norma dell'art. 45
dello Statuto Comunale e delle funzioni conferitemi dal Sindaco, ai
sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del Testo Unico delle leggi
sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto
2000, n. 267, a rogare i contratti nei quali il Comune è parte, ha
interesse o è destinatario, sono personalmente comparsi i Signori:

1. La dott.ssa **ANNA RITA SPERANZA** nata a Susegana il 12
giugno 1965, la quale, non in proprio ma nella sua qualità di
Responsabile del 4° Servizio-Lavori Pubblici, Ecologia e

Ambiente ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e giusto Provvedimento del Sindaco n. 4 del 10.08.2012, interviene in questo atto in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Santa Lucia di Piave, con sede a Santa Lucia di Piave, Piazza 28 ottobre 1918, n. 1, dichiarando che il Comune ha il seguente numero di C.F.: 82002770269;

e

2. Il Signor _____ nato a _____ () il _____ e residente in _____ () in via _____, n. ____ (cod. fisc. n. _____), in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ () via _____, n. ____, il quale dichiara che l'Impresa ha i seguenti numeri di codice fiscale e partita IVA _____, ed iscrizione in data _____ al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

Compurenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Comunale sono personalmente certo.

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Comunale n. ____ in data _____, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori indicati in epigrafe;

- che l'opera è finanziata con finanziamento _____ e con mezzi propri di bilancio;
- che la Stazione Appaltante ha acquisito, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, il codice unico di progetto (CUP) n. _____ relativo all'investimento di cui al presente contratto nonché il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. _____;
- che con determinazione a contrattare n. ____ in data _____ il Responsabile del 4° Servizio – LL.PP., Ecologia e Ambiente, stabiliva di procedere all'affidamento, con appalto a ditta qualificata mediante procedura negoziata, a' sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, dei lavori di cui in oggetto dell'importo a base di gara di € 999.000,00 di cui € 36.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- che a conclusione della sopra citata procedura di individuazione del contraente, il Responsabile del 4° Servizio, con determinazione n. ____ in data _____ ha provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta _____ con sede in via _____, n. ____ a _____ (___), per l'importo complessivo di €.

_____.= I.V.A. inclusa, (corrispondente al ribasso del ____%) (di cui €. _____.= per lavori a base d'appalto; € 36.000,00.= per oneri destinati alla sicurezza ed € _____.= per I.V.A. 10%) impegnando contestualmente la somma necessaria nel bilancio di previsione del Comune;

- che è stato pubblicato, l'Avviso in merito all'esito della suddetta gara protocollo generale n. _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, e ss.mm.ii.;
- che l'“Appaltatore” ha presentato, in data _____ protocollo generale n. _____, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione, relativa alla composizione societaria;
- che, a' sensi dell'art. 29 della Legge 114/2014, non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che l'impresa ha presentato istanza di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura di _____ (art. 5 bis D.L. 6.6.2012 n. 74 convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n. 122 e ss.mm.ii., Legge 6.11.2012 n. 190, D.P.C.M. 18 aprile 2013);
- che l'aggiudicazione definitiva come sopra effettuata può considerarsi efficace essendo stato apposto il visto di regolarità contabile previsto dall'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed essendo stata acquisita la documentazione relativa alla

verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara da parte dell'aggiudicatario;

- che l'Appaltatore ha indicato in sede di gara che intende subappaltare o concedere in cottimo, nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, i seguenti lavori:

_____;
_____;

- che il Responsabile del procedimento dei lavori di cui trattasi, ha provveduto, con lettera in data _____, ad inviare le comunicazioni previste dall'art. 76 commi 5 lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 relative all'avvenuta aggiudicazione definitiva;
- che alla data odierna non sono pervenuti ricorsi per l'annullamento nè richieste di sospensione del provvedimento di aggiudicazione definitiva sopra citato;
- che è decorso il termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data dell'ultima comunicazione effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- che l'Aggiudicatario non ha ricusato, nel termine di 20 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la clausola compromissoria indicata nel bando di gara ai sensi dell'art. 209 comma 2 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Premesse

1. Si approvano, riconoscono e confermano le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2. Oggetto dell'appalto

1. La "Stazione Appaltante", come sopra rappresentata, affida all'appaltatore, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 3. Corrispettivo dell'appalto.

1. Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto è fissato in € _____.= di cui €. _____ per "costo del personale" ed €. _____ per "costi della sicurezza aziendali", oltre oneri per "costi di sicurezza" € 36.000,00.= ed oltre I.V.A. nella misura di legge, somma risultante dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore e accettata dalla Stazione Appaltante, per l'esecuzione delle opere, lavorazioni, forniture, interventi e prestazioni indicati nei progetti, nel capitolato speciale d'appalto, nei capitolati tecnici ed in tutti gli altri elaborati elencati all'articolo 5 del presente contratto, nonché per il rispetto delle misure di sicurezza e l'attuazione dei piani di sicurezza relativi all'intervento di che trattasi. L'importo di cui sopra risulta dall'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

2. L'appalto è accettato senza eccezioni o riserve con il

ribasso del ____% (____) da applicarsi alla somma a base di appalto di € 963.000,00 mentre l'importo per i "costi della sicurezza", pari ad € 36.000,00.=, non sono soggetti ad alcun ribasso.

3. Il contratto è stipulato "a corpo e misura" ai sensi dell'art. 1.7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Ai fini della contabilizzazione le parti danno atto che le percentuali dei corpi d'opera sono quelle indicate nella tabella di cui all'art. 1.1 del Capitolato Speciale d'appalto.

5. I pagamenti hanno luogo nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 1.16 e 1.17 del Capitolato Speciale d'Appalto. In particolare, i pagamenti in acconto sono corrisposti all'Appaltatore al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo quota proporzionale degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma 3, del DPR. 207/2010.

6. L'"Appaltatore" assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.. A tal fine si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dal presente contratto, il seguente conto corrente bancario su cui è abilitato ad operare il Signor _____ nato a _____ (____) il _____ (cod. fisc. _____) e residente in via _____, n. __, nella sua qualità di _____ della Ditta _____
- IBAN _____ con sede in

_____ ().

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di TREVISO della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 5. Obblighi dell'Appaltatore".

1. L'appalto viene concesso dalla Stazione Appaltante ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del progetto definitivo-esecutivo, approvato con la predetta deliberazione della Giunta Comunale n. __/____, agli atti del Comune che, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

Elaborati descrittivi:

elaborato A – Relazione tecnico–illustrativa;

elaborato B – Documentazione fotografica;

elaborato C – Relazione specialistica impianti elettrici con
relazione illuminotecnica;

elaborato D – Relazione specialistica impianti meccanici e
relazione sul risparmio energetico;

elaborato E – Dichiarazione e relazione Legge 13/1989 e
ss.mm.ii. e dotazioni s.i.;

elaborato F – Relazione geologica, geotecnica e sulle

fondazioni;

elaborato G – Relazione di calcolo delle strutture;

elaborato H – Piano di manutenzione delle strutture;

elaborato I1 – Elenco prezzi unitari – Opere edili e impianti;

elaborato I2 – Elenco prezzi unitari – Restauro e serramenti;

elaborato L1 – Computo metrico estimativo – Opere edili e
impianti;

elaborato L2 – Computo metrico estimativo – Restauro e
serramenti;

elaborato M1 – Capitolato speciale d'appalto – Opere edili e
impianti;

elaborato M2 – Capitolato speciale d'appalto – Restauro e
serramenti;

elaborato N1 – Quadro incidenza della manodopera – Opere
edili e impianti;

elaborato N2 – Quadro incidenza della manodopera –
Restauro e serramenti;

elaborato O1 – Quadro economico – Opere edili e impianti;

elaborato O2 – Quadro economico - Restauro e serramenti;

elaborato P1 – Schema di contratto – Opere edili e impianti;

elaborato P2 – Schema di contratto - Restauro e serramenti;

elaborato Q – Piano di manutenzione dell'opera;

Elaborati "sicurezza":

elaborato - PS1 – Piano di sicurezza e coordinamento, stima
costi per la sicurezza;

Lotto e cronoprogramma lavori;

elaborato - PS2 - Planimetria layout di cantiere;

elaborato - PS3 – Fascicolo dell'opera;

elaborato - PS4 – Notifica preliminare.

Elaborati grafici architettonici:

Tav. 01 - Inquadramento: Piano di Assetto del Territorio Intercomunale in scala 1:10000, Mappa catastale in scala 1:2000, Piano degli Interventi in scala 1:1000, catasti storici;

Tav. 02 - Stato di fatto: Planimetria generale, in scala 1:200;

Tav. 03 - Stato di fatto: Planimetria schema reti tecnologiche esistenti;

Tav. 04 - Stato di fatto: Pianta piano terra, Pianta piano primo, Pianta copertura, in scala 1:100;

Tav. 05 - Stato di fatto: Sezioni, in scala 1:100;

Tav. 06 - Stato di fatto: Prospetti, in scala 1:50;

Tav. 07 - Analisi materica, del degrado e interventi: prospetto nord e sud, in scala 1:50;

Tav. 08 - Analisi materica, del degrado e interventi: prospetti ovest ed est, in scala 1:50;

Tav. 09 - Stato di progetto: Planimetria generale in scala 1:200;

Tav. 10 - Stato di progetto: Planimetria schema reti tecnologiche, in scala 1:200;

Tav. 11 - Stato di progetto_Blocco A e Blocco B: Pianta: piano

- terra e piano primo, in scala 1:50;
- Tav. 12 - Stato di progetto_Blocco C, Blocco D, Blocco E e
Blocco F: Pianta: piano terra, in scala 1:50;
- Tav. 13 - Stato di progetto: Pianta coperture, in scala 1:50;
- Tav. 14 - Stato di progetto_Blocco A e Blocco B: Sezione A-A,
Sezione B-B, Sezione C-C, in scala 1:50;
- Tav. 15 – Stato di progetto_ Blocco C, Blocco D, Blocco E,
Blocco F: Sezioni D-D, E-E, F-F e G-G, in scala
1:50;
- Tav. 16 – Stato di progetto_Prospetti, in scala 1:50;
- Tav. 17 – Stato di progetto_ Blocco A e Blocco B: Dettagli
costruttivi, scala 1:20;
- Tav. 18 – Stato di progetto_ Blocco C, Blocco D, Blocco E e
Blocco F: Dettagli costruttivi scala 1:20;
- Tav. 19 – Comparazione_Blocco A e Blocco B Pianta: piano
terra e piano primo, in scala 1:50;
- Tav. 20 – Comparazione_Blocco C, Blocco D, Blocco E e
Blocco F: Pianta: piano terra, in scala 1:50;
- Tav. 21 – Comparazione_Pianta coperture, in scala 1:50;
- Tav. 22 – Comparazione_Blocco A e Blocco B: Sezione A-A,
Sezione B-B, Sezione C-C, in scala 1:50;
- Tav. 23 – Comparazione_ Blocco C, Blocco D, Blocco E,
Blocco F: Sezioni D-D, E-E, F-F e G-G, in scala
1:50;
- Tav. 24 – Comparazione_Prospetti, in scala 1:50.

Elaborati grafici impianto elettrico:

Tav. E01 – Progetto impianto elettrico_Blocco A e Blocco B:

Planimetria condutture e dotazioni impianto elettrico e impianti speciali, in scala 1:50;

Tav. E02 – Progetto impianto elettrico_Blocco C, Blocco D,

Blocco E e Blocco F: Planimetria condutture e dotazioni impianto elettrico e impianti speciali, in scala 1:50.

Elaborati grafici impianti meccanici:

Tav. M01 – Progetto impianti meccanici Blocco A e Blocco B -

Piano terra: distribuzione impianto idrico-sanitario, impianto di climatizzazione e impianto di ventilazione meccanica in scala 1:50;

Tav. M02 – Progetto impianti meccanici Blocco A e Blocco B -

Piano primo: Impianto di climatizzazione e impianto di ventilazione meccanica in scala 1:50;

Tav. M03 – Progetto impianti meccanici Blocco C, Blocco D e

Blocco E: impianto di climatizzazione in scala 1:50;

Tav. M04 – Progetto impianti meccanici Blocco D, Blocco E e

Blocco F: distribuzione impianto idrico sanitario e scarichi in scala 1:50;

Tav. M05 – Progetto impianti meccanici Blocco D, Blocco E:

impianto di ventilazione meccanica: in scala 1:50.

Elaborati grafici strutturali:

Tav. S01 – Pianta fondazioni in scala 1:100, dettagli in scala 1:20;

Tav. S02 – Pianta solaio in scala 1:100, dettagli in scala 1:20;

Tav. S03 – Pianta copertura in scala 1:100, dettagli in scala 1:50, prospetti est ed ovest in scala 1:100;

Tav. S04 – Scala Blocco B, pianta e sezioni in scala 1:20;

Tav. S05 – Scala Blocco A, pianta e sezioni in scala 1:20.

Prevenzione incendi:

Elab. PI01 – Prevenzione incendi: Relazione tecnica per deroga per le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco identificate al numero 72.1.C e 65.1.B del D.P.R. 151/2011;

Tav. PI02 – Prevenzione incendi: Planimetria generale in scala 1:200;

Tav. PI03 – Prevenzione incendi: Pianta piano terra e piano primo in scala 1:50;

Tav. PI04 – Prevenzione incendi: Pianta copertura in scala 1:50;

Tav. PI05 – Prevenzione incendi: Prospetti e sezioni in scala 1:50;

Tav. PI06 - Prevenzione incendi: Planimetria rete idrica antincendio con dettagli piante e sezioni in scala 1:50 e 1:100;

Tav. PI07 - Prevenzione incendi: Pianta antincendio intera struttura in scala 1:50.

2. Ad ogni effetto di legge le parti dichiarano di avere esatta conoscenza dei suddetti documenti, che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e che vengono allo stesso allegati.

3. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare quelle richiamate nelle premesse del presente atto.

4. E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegato al progetto.

5. L'appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto:

- a) contabilizzazione e liquidazione dei lavori (artt. 1.15, 1.16, 1.17);
- b) variazioni al progetto e al corrispettivo (artt. 1.3, 1.18, 1.23);
- c) risoluzione del contratto e recesso del contratto (artt. 1.26, 1.27).

6. L'Appaltatore, ha prodotto in data _____ al protocollo generale n. _____ il piano operativo di sicurezza, a' sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Si considerano inoltre facenti parte integrante del presente contratto anche gli eventuali ulteriori piani operativi di sicurezza (P.O.S.)

redatti a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici e consegnati nel corso dei lavori.

7. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al Direttore dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma precedente, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

8. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 6. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori e penali.

L'Appaltatore deve ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto entro giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori e in ogni caso dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto del "Comune" ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo provvisorio, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

Per il maggior tempo impiegato dall'Appaltatore nell'ultimazione dei lavori, qualora non giustificato da sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori a norma dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, ovvero di

proroghe concesse a norma dell'art. 106 dello stesso D. Lgs., è applicata una penale.

L'importo complessivo della penale è determinato ai sensi dell'art. 1.14 del Capitolato Speciale d'Appalto, moltiplicando il numero dei giorni di ritardo per il valore della penale giornaliera, pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In caso di ultimazione anticipata dei lavori e l'esecuzione dell'appalto è conforme alle obbligazioni assunte, e sempre che ci sia un apprezzabile interesse dell'Amministrazione Comunale a che l'ultimazione dei lavori venga in anticipo rispetto al termine contrattuale, è riconosciuto all'appaltatore un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo determinato con gli stessi criteri per il calcolo della penale (art. 1.14 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Articolo 7. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso la propria sede.

2. Se l'Appaltatore non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei

lavori. La Stazione Appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

3. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 8. Risoluzione e recesso.

1. Le Parti si danno reciproco atto che trovano applicazione per la risoluzione ed il recesso del contratto le disposizioni previste dagli articoli 1.26, 1.27 e 1.28 del Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto dalle Parti e facente parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2. Ai sensi dell'art. 1.26 del Capitolato Speciale d'Appalto, è prevista, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni del contratto, tale da permettere la buona riuscita dei lavori e qualora durante il corso dei lavori si dovessero verificare, a causa della negligenza dell'Appaltatore ritardi rispetto alle previsioni del programma, tali da non consentire l'ultimazione degli stessi entro i termini contrattuali, l'Amministrazione avrà il diritto di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 108 D.Lgs. n. 50/2016.

3. È altresì causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo nelle transazioni derivanti dal presente contratto del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto

2010, n. 136.

4. E' facoltà dell'Appaltante recedere in qualunque tempo del contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 9. Controversie.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario o non oggetto di transazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 50/2016, sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Treviso (art. 1.25 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Articolo 10. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto art. 1.21, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie

- attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di esecuzione.

3. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

Articolo 11. Invariabilità del corrispettivo.

1. L'Amministrazione ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di un quinto, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

2. L'importo di cui all'art. 3 resta fisso ed invariabile. Non è pertanto prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile (art. 1.18 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. I pagamenti avverranno nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del patto di stabilità. Rimane salva la possibilità da parte dell'impresa appaltatrice in caso di ritardi derivanti direttamente o indirettamente dai nominati vincoli, di avvalersi delle modalità alternative di riscossione previste dall'ordinamento (quali, ad esempio, l'anticipazione bancaria su presentazione dell'apposita certificazione del credito secondo le modalità previste dal Dm MEF 25.06.2012 come modificato dal Dm MEF 19.10.2012). Al fine di garantire comunque il pagamento potranno essere utilizzate, nel rispetto della normativa vigente, delle modalità di pagamento alternative così come previsto all'art. 1.17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'art. 1.31 del Capitolato Speciale d'Appalto, raggiungono un importo non inferiore a € 250.000,00 (art. 1.17 Capitolato Speciale d'Appalto).

3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1 dell'art. 1.17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. La rata di saldo qualunque sia l'ammontare, verrà effettuata

dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, art. 1.19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 103, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'articolo 133 comma 1 del Decreto n. 163 del 12 aprile 2006.

2. Qualora i lavori siano finanziati con ricorso a mutui, finanziamenti o contributi, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento, presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale (D.L.

28/2/1983, n. 55, art. 13 ultimo comma).

Articolo 14. Certificato di collaudo.

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi, art. 1.20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione e pagamento del saldo.

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

5. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita,

degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'art. 30 commi 4 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Qualora siano accertate irregolarità retributive o contributive da parte dell'impresa appaltatrice o sub appaltatrice relativamente al lavoro in appalto, l'Amministrazione provvede al

pagamento diretto delle somme dovute o corrispondenti, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

Articolo 16. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato, presso la stazione appaltante un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

2. Il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1) che è depositato agli atti del Comune con il prot. n. _____ in data _____, non viene allegato ma si intende qui facente parte integrante e sostanziale come fosse di seguito integralmente riportato.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 17. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti.

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità dell'atto di cessione, salvo quanto previsto nell'articolo 106

del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50. Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto trovano applicazione le norme dell'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 18. Subappalto.

1. Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto dell'art. 105 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e delle altre disposizioni di legge in materia.

2 La Stazione Appaltante, a' sensi dell'art. 105 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore, l'importo delle prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore o se la natura del contratto lo consente. Si intendono, comunque, recepite le disposizioni di cui agli artt. 105 e 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (art. 1.8 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Articolo 19. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha costituito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 1.6 del Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione definitiva mediante polizza assicurativa n. _____ emessa in _____ in data _____, rilasciata dalla _____ con sede in via _____

_____, n. ___ a _____ () Cod. Fisc. e p. IVA
_____ importo complessivo di € _____.=
() pari al _____% del
valore contrattuale già ridotto del 50%, ai sensi dell'art. 103,
comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, in quanto la Ditta stessa risulta
essere in possesso della certificazione di qualità, conforme alle
norme europee UNI CEI ISO 9000 e di un'ulteriore riduzione del
20%, in quanto la medesima Ditta risulta essere in possesso della
certificazione ambientale, ai sensi della norma UNI ENISO 14001.

2. La suddetta cauzione è progressivamente svincolata nei
limiti e con le modalità previste dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs.
18.04.2016, n. 50.

3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata
automaticamente all'emissione del certificato di collaudo.

4. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte
dell'“Appaltatore”, il “Comune” ha diritto di valersi di propria autorità
della suddetta cauzione. L'“Appaltatore” deve reintegrare la
cauzione medesima, nel termine che gli viene assegnato, se il
“Comune” debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto
o in parte di essa; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si
effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere
all'“Appaltatore”.

Articolo 20. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

L'“Appaltatore” ha stipulato, ai sensi dell'art. 125 del Decreto
del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e dell'art.

103 comma 7 del D.Lgs. 12.04.2016, n. 50 e dell'art. 1.6 del Capitolato Speciale d'Appalto, nella forma "Contractors All Risks ("C.A.R."), come previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., conforme allo schema di polizza tipo 2.3 approvato con D.M. 12/03/2004, n. 123, per danni di esecuzione, responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, per una somma assicurata: alla Partita 1 di €. _____; alla Partita 2 di €. 500.000,00; alla Partita 3 di € 100.000,00 e con un massimale pari a € 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi durante l'esecuzione dei lavori, polizza, sottoscritta in data _____ con n. _____ con l'impresa di assicurazione _____ con sede in _____ () via _____, n. ____ p. iva _____ e ha prodotto copia al "Comune", in data _____ al prot. n. _____.

Resta stabilito espressamente che la ditta appaltatrice dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie ad evitare infortuni e danni sia alle persone che alle cose, osservando tutte le disposizioni in materia, assumendo in proposito ogni responsabilità. In conseguenza, l'amministrazione appaltante e così pure il personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza del servizio sono sollevati dalle medesime responsabilità.

L'Amministrazione comunale rimane inoltre estranea a qualsiasi rapporto fra la ditta e i propri dipendenti, collaboratori, fornitori, nonché enti od istituti.

Articolo 21. Obblighi dell'“Appaltatore” nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

1. L'“Appaltatore” dichiara, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

2. L'“Appaltatore” si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte del “Comune” per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione, a cura della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti. Qualora siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'“Appaltatore” o di eventuali subappaltatori, il “Comune” provvederà conformemente a quanto stabilito dagli artt. 4 e 5 del Regolamento, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

4. I suddetti obblighi vincolano l'“Appaltatore” e gli eventuali subappaltatori anche qualora non siano aderenti alle associazioni

stipulanti o recedano da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Articolo 22. Controlli dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione Comunale rende noto di aver nominato come propri rappresentanti, con le rispettive funzioni e competenze, le seguenti persone, addette al controllo dell'esecuzione del contratto e dello svolgimento dei lavori, le quali operano in ottemperanza delle norme per ciascuno previste nell'ordinamento, ed in particolare, il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e nel D.Lgs. n. 81/2008, nonché secondo le regole di buona fede e correttezza:

- o Responsabile unico del procedimento: SPERANZA dott.ssa ANNA RITA;
- o Responsabile dei lavori (Art. 89 comma 1 lett. c) D.Lgs. n. 81/2008): SPERANZA dott.ssa ANNA RITA;
- o Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dei lavori (D. Lgs. n. 81/2008) : ing. FIORENZO CARNIEL, con studio in via Trieste, 20/B – 3120 SAN VENDEMIANO (TV);
- o Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (D. Lgs. n. 81/2008): da definire.

2. Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136

e ss.mm.ii., l'Appaltatore si obbliga a consegnare, su richiesta della Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti di subappalto quale definiti dall'art. 105, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, nonché di tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente contratto.

Articolo 23. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per gli articoli ancora in vigore;

2. Si intendono accettate le disposizioni contenute nel “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e relativo allegato 1), sottoscritto a Venezia in data 9 gennaio 2012” cui il Comune di Santa Lucia di Piave ha aderito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 23.04.2012.

Articolo 24. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della

consegna a quello data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 25. Interpretazione del contratto.

1. Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.

2. Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del capitolato speciale d'appalto, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e/o del capitolato speciale con gli elaborati tecnici di cui all'articolo 5, prevalgono le prime.

Articolo 26 – Trattamento dei dati personali

1. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, e del vigente Regolamento Comunale sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività inerenti e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

E richiesto, io Segretario Ufficiale rogante, ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti

informatici su 32 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

In presenza delle parti io Segretario comunale ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per il Comune di S. Lucia di Piave, dott.ssa Anna Rita Speranza

Per _____, Sig. _____

Il Segretario Comunale, dott.